

Bologna 25. Maggio 1886

Egregio buoafflore

Colla predetta ho avuto due sighe di
ingrugiamento che dirigo al Comitato
elettorale, di cui Ella presiede il Presi-
dente è stato la vita e l'anima. Per
che Ella possa comunicarle agli suoi
egregi colleghi.

Faudo una analisi sulla vicenda del periodo
elettorale e sui voti nei diversi Comuni
del collegio e qualche studio di fatti
onde in una evening non lontana
effond pronti ad afficciarsi con una nuova
e più ampia vittoria i risultati di
quella ottenuta nelle elezioni scorse.
Le non si vivranno così presto la rivivono
in Roma. Intanto la viaggia di nuovo,
e mi si confermo

D. di affini
L. Garibaldi